Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Verso le regionali, Oliverio: “La Regione deve diventare luogo amico dei calabresi”

Date : 30 ottobre 2014

CATANZARO. "Più volte ho ripetuto nel corso di questa campagna elettorale che il buon governo di una regione difficile e complessa come la nostra non può esaurirsi all'interno di un'avventura personale". Lo afferma, in una nota, il candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Mario Oliverio. "Sono sempre stato convinto, infatti - prosegue - che il cambiamento non si pratica, non si afferma e non si realizza nella solitudine di un uomo al comando, ma attraverso la forza di un'organizzazione collettiva, fatta del lavoro di donne e di uomini impegnati per il bene comune. Per questo motivo ho sempre attribuito al contributo dei lavoratori e delle lavoratrici della Pubblica amministrazione un valore ed un significato fondamentali. Un ente pubblico come quello regionale è un organismo complesso, la cui forza, incisività e salute dipendono in primo luogo dalla passione, dalle competenze e dalla motivazione di quanti lavorano al suo interno. Una buona organizzazione, quindi, non può prescindere dal riconoscimento del valore del lavoro della struttura che opera nell'ente pubblico e che deve essere fondato su competenza, trasparenza, merito, capacità di dialogo e lealtà. Sburocratizzare il rapporto con i cittadini, ridurre i tempi delle procedure, pubblicare in rete i dati dell'amministrazione e del bilancio per affermare trasparenza e correttezza, favorire il controllo della spesa dei fondi e dei criteri di scelta degli incarichi; coinvolgere i cittadini e le associazioni nella programmazione degli interventi, nello sviluppo dei progetti e nella gestione dei servizi attraverso l'approvazione di una nuova legge sulla partecipazione: è questo il compito a cui sarà chiamato il nuovo governo della Regione Calabria che, da ente burocratico e lontano, dovrà essere trasformato in un luogo amico dei calabresi e dei territori, capace di ascoltare, aperto, utile, impegnato fattivamente nella risoluzione dei problemi quotidiani delle persone e delle imprese, teso a migliorare i servizi fondamentali, nella garanzia dei diritti individuali e collettivi, per la realizzazione di un progetto di crescita e di sviluppo". "Noi - conclude Oliverio - ci impegniamo a realizzare tutto questo. Sarà un lavoro grande ed impegnativo ma, insieme, ce la faremo".